

## Il programma di domani 9 maggio Al Cinema-Teatro Masaccio

### Ore 15,30 SPAZIO TOSCANA

MONOLITO di Davide Gori - Prato - 8'  
UN MILLIMETRO DALL'ANIMA di Neri Mac Farlan - Firenze - 11'  
IMMOTO PERPETUO di Valentina Cedda e Mirco Sassoli - Arezzo - 13'  
LA STANZA DI AMES di Gianluca Puddu - Fi - 15'  
CLAIRE di Marco Compiani - Arezzo - 16'

### Ore 18,00 LA CARICA DEI 600

Edoardo Bruno e Bruno Roberti presentano il libro  
SENSO COME RISCHIO  
e il Numero 600 di "Filmcritica"

### a seguire

Consegna del "PREMIO MELANI" a  
**MARIO MARTONE**  
e proiezione del film  
TEATRO DI GUERRA (1998, 112')



Mario Martone

### Ore 21,30

Omaggio al "Premio Melani" Mario Martone  
L'ODORE DEL SANGUE (2004, 100')



"L'odore del sangue"

Nel n° 224 di Fedic Notizie:  
i verbali di tutte le Giurie  
la cronaca della serata conclusiva

## GRANDE PIERA !



Piera Degli Esposti riceve il Premio Marzocco 2010

Tanti applausi ieri al cinema-teatro Masaccio per l'ospite d'onore del Festival Piera Degli Esposti, che l'organizzazione ha voluto omaggiare con la proiezione di

"Piera il boxeur" per la regia di Manuel GiliBERTI e "Storia di Piera" per la regia di Marco Ferreri.

Molto emozionata Piera Degli Esposti ha ricevuto con grande piacere il premio Marzocco alla carriera e gli altri omaggi riservati come ogni anno ai grandi ospiti del Festival. "Sono onorata ed emozionata di essere qui con voi questa sera. I premi che ho ricevuto li porterò nel cuore, e quando sarò a casa guardando questi riconoscimenti mi ricorderò di voi e dalla voglia di cinema che si respira in questa sala".

Segue a pag.2

## Questa sera : PREMIAZIONE !

Cerimonia di chiusura, questa sera, di "Valdarno Cinema Fedic 2010".

È il momento più atteso dai numerosi filmmaker presenti a San Giovanni Valdarno poiché saranno proclamati i vincitori del 61° Concorso Nazionale "Premio Marzocco".

Tre le sezioni competitive al vaglio delle Giurie ufficiali del Festival: lungometraggi, cortometraggi, documentari.

A "Valdarno Cinema Fedic" anche una Giuria Giovani. È composta da una trentina di studenti in rappresentanza della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena-Arezzo e dell'Università di Firenze. Un'altra Giuria assegnerà poi i premi della Sezione

"Visioni di futuro" riservata ai filmmaker toscani, under 35. È composta dagli attori Francesco Salvi e Roberto De Francesco e da Francesca Romana Vagnoni, coordinatrice del "Bizzarri DocFilm-Fest". Saranno ospiti d'onore della cerimonia di premiazione il regista Mario Martone, le attrici Piera Degli Esposti, Cecilia Dazzi e

Karin Proia e l'attore Francesco Salvi. Che è anche l'interprete del film "Butterfly zone" (Il senso della farfalla) di Luciano Capponi. Si tratta di un'opera, non apparsa ancora nelle Sale, che racconta di due giovani che scoprono nella cantina della casa di uno



Cecilia Dazzi

di loro un vino che ha il potere di condurre nell'aldilà, aprendo una porta che sembra a doppio senso di marcia. Nei loro viaggi di esplorazione riportano in vita un serial killer e si scontreranno con diversi personaggi, reali e surreali.

Alla serata, che vedrà nelle vesti di madrina Cecilia Dazzi, collaborerà Francesco Salvi.

Paolo Micalizzi

**Valdarno Cinema Fedic Scuola**

**“UTOPIA E DISTOPIA TRA LETTERATURA E CINEMA”  
UN GRANDE EVENTO CULTURALE**

“Visioni di futuro” è stato il tema della mattinata dedicata all’incontro con gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo e le scuole superiori di San Giovanni Valdarno. L’incontro si è aperto con la cerimonia di premiazione del concorso di sceneggiatura vinto da Giulio Dell’Aquila, studente della classe 2° MA della scuola I.P.S.I.A. G. Marconi di S. Giovanni Valdarno.

Il tema del concorso riguardava le produzioni dello sguardo e dell’immaginazione verso il futuro come i soggetti fantascientifici di taglio uchronico o distopico.

Il seminario organizzato e curato dai proff. Andrea Matucci e Daniele Corsi dell’Università di Siena-Arezzo, in sintonia con l’argomento dell’iniziativa, ha presentato un percorso sull’immaginario utopico e distopico attraverso i secoli. Dopo un excursus storico che, partito dalla *Divina Commedia* di Dante, soffermato su *Il Principe* di Machiavelli, è giunto ad un’analisi articolata dell’ultimo frammento de *La coscienza di Zeno* di Svevo per dimostrare lo sviluppo dell’utopia del passato, del presente e del futuro in ambito letterario. Il percorso è continuato con il confronto tra cinema e letteratura del Novecento. Partendo dall’analisi delle tematiche ricorrenti del Futurismo, avanguardia storica che presenta caratteristiche dell’utopia del presente e del futuro, si è giunti alla presentazione di *Metropolis* di Fritz Lang, film che oltre ad aver portato il genere fantascienza all’interno della settima arte, rappresenta una fusione tra

elementi utopici dell’avanguardia storica e principi caratteristici della distopia: da una parte la celebrazione della città avveniristica che aspira al cielo, dall’altra la rappresentazione dell’inferno del sottosuolo operaio in cui l’uomo automa ha perso ogni suo valore. Il seminario si è concluso con la presentazione dei tre maggiori romanzi distopici del Novecento e dei loro rispettivi adattamenti



cinematografici: *Il mondo nuovo* di A. Huxley, *1984* di G. Orwell e *Fahrenheit 451* di R. Bradbury portati sullo schermo da Michael Redford e François Truffaut..

**Pietro Tola**

**SPAZIO  
TOSCANA**

Le opere dei filmmakers toscani sono al centro di uno “Spazio Toscana” in programma domenica 9 maggio (ore 15.30) al cinema teatro Masaccio, nell’ambito di “Valdarno Cinema Fedic”. È un’iniziativa promossa dal Comitato organizzatore del Festival insieme al Comune di San Giovanni Valdarno per far conoscere e dare visibilità alle opere degli autori toscani. Sei le opere in programma. Di Davide Gori (Prato) è “Monolito”, un corto tratto da “Amleto” di Shakespeare e di Neri MacFarlan (Firenze) “Un millimetro dall’anima” sui lati oscuri dell’animo umano. Di produzione fiorentina è anche “La stanza di Ames” di Gianluca Puddu, racconto psicologico di una personalità disturbata ad opera del suo vissuto. Due le opere di autori aretini. “Immoto perpetuo” di Valentina Cedda e Mirco Sassoli è incentrato sullo stato dell’anima di una donna che si muove senza sosta all’interno di una casa abbandonata. “Claire”, invece, di Marco Compiani rappresenta il viaggio mentale di un ragazzo alla ricerca di una misteriosa figura femminile. Da Montevarchi proviene poi Jacopo Fontanella che presenta “L’uomo più fortunato del mondo”, storia di due giovani, Adua e Manfredi, dalle opposte vedute, che cercano di stabilire un’amicizia.

**GRANDE PIERA !**

Segue da pag.1

Attrice completa Piera Degli Esposti non si è risparmiata nemmeno quando le è stato chiesto cosa l’aveva spinto a girare anche film diversi da quelli di Marco Ferreri, che mirano soltanto al consenso del pubblico. Sono recenti, infatti, le sue apparizioni in “Genitori e figli” e nella fortunata fiction “Tutti pazzi per amore”. “Ci sono anche giovani registi che dobbiamo aiutare ad inserirsi nel mondo del cinema e ad essere conosciuti: faccio questi film con molto piacere”.

Parlando dei progetti futuri si è capito che le strade del regista Manuel Giliberti e di Piera Degli Esposti si incontreranno di nuovo a breve.

“Stiamo preparando un film che ha come protagonista Piera, nel ruolo di una “Santa”. Una santa decisamente poco divinizzata: lei parteciperà alla vita di tutti i parrochiani facendo grandi e piccoli miracoli nelle loro vite, aiutandoli nei problemi di tutti i giorni, come è tipico delle piccole comunità. Una donna, una santa, molto vicina agli uomini. Il film uscirà nel 2011. Stasera Piera Degli Esposti sarà ancora una volta presente al Festival per la serata di chiusura e la premiazione dei film in concorso.

**Lorenzo Bettoni**



*Piera Degli Esposti*

**Hanno collaborato a questo numero:  
Paolo Micalizzi , Pietro Tola,  
Lorenzo Bettoni**

**Premio  
MARCO MELANI**

Sarà il regista Mario Martone a ricevere quest’anno, nell’ambito del “Valdarno Cinema Fedic”, il premio “Marco Melani”, intitolato ad una figura importante, nativa di San Giovanni Valdarno, che ha svolto la sua opera nel cinema e nella televisione, ideatore e curatore di mitiche trasmissioni televisive quali “Blob” e “Fuori orario”. L’apuntamento è per le ore 18 di domenica 9 maggio al cinema teatro “Masaccio” di San Giovanni Valdarno e la consegna avrà luogo alla presenza di Enrico Ghezzi e Francesco Calogero, dei familiari e di alcuni amici di Marco Melani.

**FEDIC NOTIZIE**  
Supplemento a “Carte di Cinema”  
Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO  
E-mail : marino.borgogni@alice.it